

mentre la Maestà Sua tralasciata diligenza, perche si dichiarasse apertamente il Pontefice in Lega seco; ma non riportate mai al solito, che buone intentioni, non ardiua così facilmente spigner l'armi nel Regno di Napoli, senza quell'essential appoggio. Egualmente Carlo, senza l'amicitia della Beatitudine Sua, temea grandemente di entrare in Italia, e nel Milanese contra il Rè Francesco, forte per se stesso, fortissimo per la Republica sua confederata. Continuando per ciò in tal guisa à bilanciarsi in amendue li detti Principi, così i timori, come i desiderij, oramai sperauasi, che quando anche non si fosse l'infelice Italia interamente riuuata da' passati mali, hauesse potuto almeno trà quelle difficoltà, e dilationi, respirar, e rimetterfi cotanto in forze, da resistere validamente in altro tempo à qualche altra recidiua, ancorche mortale, che soprauenuta le fosse. Ma era prescrito, che desse motiuo à nuoue, e subite miserie chi trouauasi più d'ogn'altro tenuto à rattenerle, & impedirle, e per pietà, e per proprio suo interesse. Papa Leone istesso, mutatosi in tutto di massima, ne fù l'vnico istrumento, nè si seppe indouinarne il perche. Risplendeua allora egli, si potea dire, nel più alto folio dell'humana felicità. Spenti, e sepelliti, come si disse, gli inforti semi à perturbarlo, trionfaua in vna fanta, e fourana pace. Dominaua senza disturbi lo Stato ampissimo della Chiesa. Dipendea Firenze da' cenni suoi. Viuea in freschissima età di soli quarantacinque anni, per godere, con la ragione de' naturali periodi, il Pontificato à lungo; Ne potea ombreggiargli vna tanta serenità, se non l'arme in Italia dell'Impero, e della Francia, per douersi ineuitalmente inchinarà quelle, che vincendo, inuincibili rimaneffero. Assoldò prima, e

*Felicità del Papa godute.*

*Non ostantile quali promuoue l'armi.*

*Suoi abbozzati Capitoli col Rè di Francia.*

*Di assalire con l'armi vnite il Regno di Napoli. Che impossessandosi di esso, il Paese contenuto trà il Fiume del Garigliano, & i confini dello Stato Pontificio, fosse dell'Apostolica Sede.*

*Che il rimanente si dissoluesse al secondogenito di Francesco per gouernarsi da vn Ecclesiastico Ministro, fino, che fosse arriuato quel Principe all'adulta età, e che nel resto la Maestà Sua, e la Republica, laquale non intendeuasi separata da quest'unione, fossero tenuti di aiutar l'armi della Chiesa contra i Feudatarij, e sudditi suoi; Ilche miraua principalmente contra il Duca Alfonso di Ferrara.*

Haueua il Papa dato principio à questi maneggi in congiuntura, ch'era sopraggiunto à Cesare vn molesto incontro. Serano i Popoli di Spagna, e quei della Fiandra, alterati assai per la sua asfuntione all'Impero. Non poteua la Maestà Sua ritrouarsi in vn

tempo